

PUBBLICITÀ

UNA COMUNITÀ VIRTUALE PER CAMBIARE IL VOLTO DI NAPOLI

A Partenope la speranza è legge

di Rita Marsico

Napoli catalogata, ormai, come la città dei rifiuti, della camorra, della volgarità, della sregolatezza. Di conseguenza, il napoletano, come una sorta di apolide, è considerato un cittadino privo di comunità, perché è la stessa città che, agli occhi dell'intero Paese, non ha più una cittadinanza civile ed operosa. «Tutto questo è stato amplificato anche a causa di una scorretta campagna pubblicitaria

che ha visto come protagonista la nostra città. È necessario un cambiamento e possiamo partire proprio da una nuova pubblicità» ha affermato Claudio Agrelli (nella foto), giovane pubblicitario napoletano della Agrelli&Basta srl e artefice di una

È un'iniziativa che non vuole rinnegare Napoli, ma che intende donarle una nuova opportunità, una "second life" attraverso un regolare e corretto atteggiamento dei suoi abitanti. Così Partenope tornerebbe quella di un tempo.

nuova iniziativa, anzi di un'"idea" capace di mutare il volto di Napoli attraverso la cooperazione di una classe cittadina rinnovata. Si tratta, infatti, della comunità della nuova "Città di Partenope". "Non è un'associazione, ma un movimento, una vera e propria città in cui i "partenopei" si confrontano ed operano per ristrutturare l'immagine di Napoli. Claudio Agrelli, attomian-

dosi esclusivamente di partners editoriali e mediatici, ha puntato sull'impatto immediato e sul

l'estrema efficacia per carpire l'attenzione della cittadinanza. È un'iniziativa che non vuole rinnegare Napoli, ma che intende donarle una nuova opportunità, una "second life" attraverso un regolare e corretto atteggiamento dei suoi abitanti. In tal



modo Napoli, ovvero Partenope, potrebbe tornare ad essere la città dei sapori, della musica, dell'ospitalità, potrebbe tornare ad essere la città creativa per antonomasia, ed il fatto che sia stato proprio un pubblicitario a lanciare l'idea testimonia che i cittadini di Napoli possono realmente ricamare una cultura della legalità ed una speranza di rinnovamento. Valori, questi, filtrati in modo visibile all'evento di presentazione della "Città di Partenope" te-

nutosi presso l'ufficio pubblicitario di Agrelli in via Toledo. In un'atmosfera accogliente, elegante e soprattutto motivata, i "partenopei" si sono riuniti e, con entusiasmo, hanno aderito al movimento. In molti, infatti, si sono iscritti a questa nuova realtà ricevendo una carta d'identità che accerta lo status di "cittadino" e non di socio. Per l'occasione è stato presentato anche il sito internet, "<http://www.comunedipartenope.it>" www.cittadipartenope.it, a cui tutti potranno accedere per iscriversi e firmare il codice etico da rispettare, diffondere e perfezionare con le proposte di ciascuno. «La mia non è la pretesa di cambiare questa città - conclude Agrelli - ma è uno stimolo al rinnovamento e alla legalità». Il rispetto del codice etico, infatti, rappresenta un modo per innescare un positivo effetto a catena volto alla creazione della nuova comunità "partenopea" in cui tutti i cittadini possano rispecchiarsi e sentirsi adeguati.